

ELIMINA IL PONTE TERMICO CON LITHOPOR

S.T.S.
edinet

Lunedì, 19/09/2022 - ore 15:40:12

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE CONTATTI NEWSLETTER TALKS

Ultime notizie
autorizzative

DA NON PERDERE
Fisco Lavoro

Il parere di...

Sentenze

Appalti

Professione

Regioni

Leggi

Norme Tecniche

Green Economy

Mercato

Pratiche

In Prima Pagina



Fondo adeguamento
prezzi materiali da
costruzione 1
semestre...



Elezioni settembre
2022: le proposte
della RPT per le
forze ...



Riacquisto
pertinenza, no al
credito d'imposta

Superbonus 110% e cessione dei crediti, RPT: criticità nella modifica introdotta con il Decreto Aiuti bis sulla responsabilità in solido

L'attenuazione della responsabilità in solido non vale per tutti. "Non si capisce il motivo per cui il cedente non fornitore debba godere di un regime di responsabilità molto più pesante del cedente fornitore, essendo chiamato a rispondere pure della colpa lieve", osservano i professionisti tecnici

Lunedì 19 Settembre 2022

Tweet

Condividi



Nei giorni scorsi il Senato ha dato il via libera al Decreto Aiuti bis che prevede, tra le altre cose, una soluzione al problema del blocco dei crediti relativo al Superbonus e agli altri bonus edilizi. Il testo prevede che la responsabilità in solido nella cessione dei crediti si configuri solo se il concorso nella violazione avviene "con dolo o colpa grave". Inoltre, si stabilisce che, per i crediti sorti prima della stretta anti-frode del novembre 2021, i soggetti diversi da banche, intermediari finanziari e assicurazioni, debbano acquisire comunque l'asseverazione ex post. Una soluzione di compromesso che alla fine ha accontentato tutte le forze politiche.



BREVI

ARCHITETTI, FIRMATO IMPORTANTE PROTOCOLLO D'INTESA CON SAN MARINO

Accordo tra l'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino, il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) e gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Rimini e Pesaro/Urbino

MITE: APPROVATO IL PROGRAMMA DI AZIONE PER LA RINATURAZIONE DELL'AREA PO

Interventi finanziati con i 357 milioni di euro



Pur prendendo atto del fatto che l'approvazione del decreto ha il merito di sbloccare una situazione che rischiava di far saltare migliaia di imprese, la Rete Professioni Tecniche fa notare che persistono alcune criticità. L'articolo 33 bis del Decreto Aiuti bis al primo comma prevede la "responsabilità in solido del fornitore" che ha applicato lo sconto. Invece, la posizione del beneficiario del credito ceduto, ossia di chi effettivamente se ne avvale in compensazione dei debiti verso l'erario, e quella del cessionario risultano alleggerite, dato che possono essere coinvolti nel recupero solo se si verificano contemporaneamente il concorso in violazione e il dolo (o colpa grave). Questa disposizione, si legge nel comma 1 dell'articolo, si applica solo ai crediti per i quali sono stati acquisiti i visti di conformità, le asseverazioni e le attestazioni previste. Dunque, la limitazione di responsabilità è relativa solo a questa tipologia di crediti.

Dei crediti derivanti da altri bonus edilizi e di quelli che, pur provenendo (in teoria) dal meccanismo del Superbonus, sono maturati prima dell'introduzione dell'obbligo di acquisizione dei visti di conformità, asseverazioni e attestazioni previste dall'art.121, comma 1-ter, si occupa il secondo comma dell'articolo 33 bis. Per questi crediti "vecchi", entrati nel meccanismo della "moneta fiscale" il cedente, a patto che non sia una banca, un'assicurazione e assimilati, se coincide con il fornitore, gode della stessa limitazione di responsabilità di cui sopra. Che succede per le banche, le assicurazioni e assimilati? Per questi ultimi i crediti "vecchi" continuano a rappresentare un problema perché per essi non vale la limitazione, così come non vale nelle ipotesi in cui il cedente è diverso dal fornitore (ipotesi piuttosto frequente). Quest'ultima ipotesi solleva qualche dubbio di legittimità costituzionale. Non si capisce, infatti, il motivo per cui il cedente non fornitore debba godere di un regime di responsabilità molto più pesante del cedente fornitore, essendo chiamato a rispondere pure della colpa lieve.

La RPT ritiene che queste distorsioni, eventualmente con pareri della Commissione di monitoraggio e conseguente condivisione da parte dell'Agenzia delle Entrate, debbano essere superate per consentire al meccanismo della cessione del credito quella fluidità che, allo stato attuale, continua ad essere parzialmente a rischio.

dell'Investimento 3.3 (M2C4) del PNRR

CHRISTIAN COLOMBO È IL NUOVO PRESIDENTE AFIL

L'imprenditore prende le consegne da Diego Andreis (Fluidotech), che resta nel consiglio direttivo appena rinnovato

RESTRIZIONE USO SOSTANZE PERICOLOSE NELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: MODIFICATO L'ALLEGATO III DEL D.LGS. N. 27/2014

Introdotta e modificate le restrizioni all'uso del mercurio nelle lampade indicate nel decreto al fine di consentire una realistica adesione da parte del mondo imprenditoriale all'attuazione della norma

CALCOLO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLAGGIO DEI RIFIUTI, PUBBLICATA LA UNI/PDR 132:2022

Una "guida" per la rendicontazione e per il calcolo degli obiettivi di riciclaggio dei quantitativi dei rifiuti urbani, dalla raccolta fino al conferimento negli impianti di trattamento

LA COMPETENZA non è una fiera.

IL TUO FUTURO LO IMPARI QUI

19 - 22 OTTOBRE MILANO CONGRESSI

REGISTRATI PER SCEGLIERE LA TUA EXPERIENCE

COMOLI FERRARI it's ELETTRICA

Costruire PIÙ

IL PRIMO CONVEGNO DIGITALE DELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI

7-10 FEBBRAIO 2023

EFF per il raggiungimento degli Obiettivi di crescita gratuita ora.

DALLE AZIENDE

ARISTON SI RAFFORZA CON L'ACQUISIZIONE DEL CENTROTEC CLIMATE SYSTEMS

La Transazione arricchisce l'offerta di Ariston di soluzioni sostenibili per il riscaldamento e rappresenta un passo importante verso il raggiungimento degli obiettivi ESG del Gruppo

HOVAL È PARTNER DI TEDX BERGAMO 2022